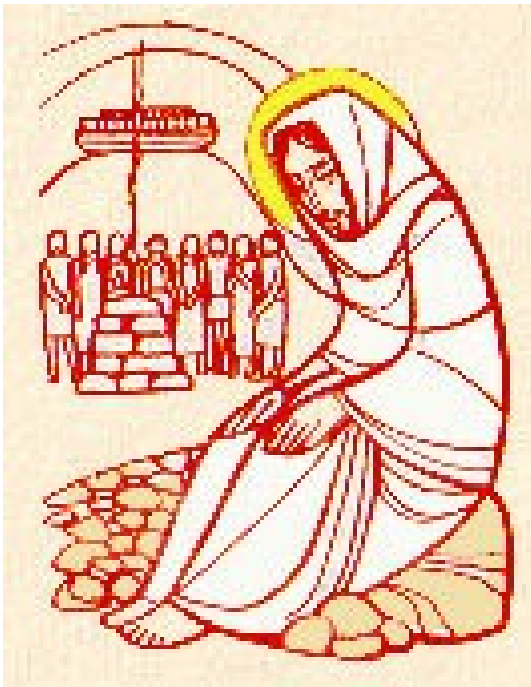


\* In questa prima domenica di Quaresima apprendiamo dal Vangelo di Marco che Gesù è come gettato (*ekballei*) dallo Spirito nel deserto, dove egli resta quaranta giorni, pur servito dagli angeli, ma in mezzo alle fiere selvatiche. La scena rimanda ad una tradizione biblica particolare, che collegava la venuta del Messia con la riconciliazione della natura, al punto di ritenere che anche gli animali feroci sarebbero diventati innocui per l'uomo e perfino per i bambini. Così, ad esempio, in Isaia 11:6 «Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà». Alla stessa pace fa riferimento l'arcobaleno, che appare come un segno di pace cosmica dopo il diluvio (1^ lettura). Il resto del Vangelo è la proclamazione ufficiale che una nuova epoca sta ormai sorgendo: è la venuta del Regno di Dio, che si è *reso vicino*. Vicino a ogni uomo e in ogni angolo della terra. È il nuovo arcobaleno che annuncia il regno di Dio: è ciò che congiunge il cielo alla terra.



### PREGHIERA

Lo Spirito conduce anche noi  
gettandoci talvolta nel deserto.  
È l'ora delle nostre tentazioni:  
l'ora del cimento e della lotta.  
Un tempo pensavo che la lotta peggiore  
venisse dall'esterno,  
ma con passar degli anni ho compreso  
che essa infuria invece provenendo dall'intimo:  
dalla parte fragile e penosa  
dove crescono in noi paure e disagi  
come licheni e muffe sulle cose più belle.  
Fa', Gesù, ti preghiamo, che i germogli  
che hai deposto in noi siano purificati  
dal fuoco della tua Parola  
e portino frutti in abbondanza. Amen! (GM/18/02/18).

**Genesi** (9,8-15) Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne».

**Vangelo di Marco** (1,12-15) In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».